

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: FABI, PART TIME AGEVOLATO PER CHI HA FIGLI

Parma, 26 qiuqno 2025. Migliorano le condizioni per il lavoro part time, nel gruppo Crédit Agricole Italia: per i dipendenti che hanno figli l'accesso diventa più agevolato. È una delle novità più significative dei tre accordi firmati oggi da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'azienda. Gli accordi, nel dettaglio, riguardano cinque materie che integrano, modificano e prorogano aspetti di alcune discipline, in vista della definizione di un unico pacchetto normativo di secondo livello del gruppo Crédit Agricole Italia. Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 il contratto integrativo aziendale di Calit e le norme che riguardano l'applicazione del Cia del consorzio Cags ai dipendenti provenienti da Cai: tutto sarà poi adeguato al nuovo contratto integrativo aziendale di gruppo. È stata confermata e resa strutturale la Commissione paritetica organizzazione del lavoro, uno strumento importante per affrontare le nuove sfide del settore e del gruppo; è stato, poi, prorogato e migliorato il trattamento economico stabilito per i lavoratori coinvolti nelle migrazioni informatiche. Grande attenzione merita poi il nuovo accordo sul part time, nel quale è stato ampliato il perimetro delle priorità nell'accoglimento delle richieste: in particolare, viene elevata l'età massima dei figli fino al compimento del 14° anno e confermate le situazioni di particolare disagio a prescindere dall'età. La banca si è inoltre impegnata, laddove possibile, a rispettare le preferenze espresse in termini di modulazione di orario da parte di chi richiede il part time. È stato infine previsto un termine minimo di risposta di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta. «Dopo il recente accordo sullo smart working, si tratta di un ulteriore intervento volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto nei confronti delle lavoratrici mamme, categoria preponderante rispetto agli attuali fruitori del part time» commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Crédit Agricole Italia, Alessandro Ragusin.

